
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE -D.U.V.R.I.-

(art. 26 D. lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 integrato con l'art. 16 del D.Lgs. 106/09)

**Oggetto dell'appalto : SERVIZIO DI CARICO - TRASPORTO E
SMALTIMENTO DEI FANGHI – SABBIE E VAGLI PRODOTTI
NELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. PRUNI CRISTI
SERRAMANNA (VS)**

CIG: 59185459D5

Soggetto titolare dell'autorizzazione: Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale
Soggetto esecutore (gestione *in house*): soc. CISA SERVICE s.r.l.

DATA	D.U.V.R.I.	
Settembre 2014	Rev. 0	

SOMMARIO

1. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA	3
1.1 INTRODUZIONE	3
1.2 ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	4
1.3 NORMATIVE DI RIFERIMENTO	4
1.4 MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	5
1.5 COSTI DELLA SICUREZZA	5
2. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPALTO	6
2.1 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
2.2 LOCALI INTERESSATI	7
2.3 DURATA DELL'APPALTO	7
2.4 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	7
3. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE	7
3.1 DITTA APPALTATRICE	7
3.2 REFERENTI PER LA SICUREZZA	8
3.3 LAVORATORI DELL'IMPRESA	8
3.4 PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA APPALTATRICE	9
3.5 RISCHI SPECIFICI LEGATI ALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE	9
3.6 DPI IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROPRIA DELLA DITTA APPALTATRICE	10
3.7 ALTRE INFORMAZIONI CHE LA DITTA RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE	10
3.8 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	11
4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA	11
4.1 ENTE TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE	11
4.2 FIGURE DI RIFERIMENTO (D.LGS. 81/2008)	11
4.3 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE	12
4.4 INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	14
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	16
6. VALUTAZIONE DEI COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI	20
7. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	23

1. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

1.1 INTRODUZIONE

In attuazione dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 modificato dall'16 del D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106, il C.I.S.A. in qualità di Committente, ha provveduto all'elaborazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno del proprio impianto di lavorazione.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per gli eventuali visitatori estemporanei dell'impianto ogni possibile rischio che possa derivare dalle attività oggetto dell'appalto.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- i. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- ii. fornire in allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e a quelli previsti dall'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs 81/08, obblighi ricadenti sulla ditta appaltatrice per gli aspetti di valutazione dei rischi interferenti con le eventuali ditte in subappalto.

1.2 ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

COMMITTENTE	Datore di Lavoro
ASSUNTORE	Ditta Appaltatrice
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Referente della ditta appaltatrice
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile SPP
RUP	Responsabile unico del procedimento
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
INTERFERENZA	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

1.3 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. n° 81/2008	Testo Unico: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
Determinazione n°03/2008	AVCP Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)
D.Lgs. n° 106/2009	Modifiche al Testo Unico sulla Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro.

1.4 MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice e quelle svolte dai lavoratori del committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra il RUP (da parte del Committente) , il Capo-Impianto ed il Responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il RUP si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dalla Ditta.

Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale del Committente e con l'utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.5 COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza.

Infatti è previsto che nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del codice civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro che non potranno essere comunque soggetti a ribasso d'asta. La stima sarà congrua, analitica a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui l'elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Sono quantificati come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento, così come riportato di seguito:

- Gli apprestamenti previsti nel DUVRI;
- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- I mezzi e i servizi di protezione collettiva come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, recinzioni, ecc.;
- Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenziali previsti nel DUVRI;

I costi così determinati sono compresi nel valore economico dell'appalto.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPALTO

2.1 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti classificati dall'art.184 comma 3 lettera g) del D.lgs. n.152/2006, come rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle strutture impiantistiche afferenti al consorzio CISA di Serramanna, comprensivo della fornitura dei contenitori, idonei per caratteristiche tecnico-qualitative ed in quantitativi congrui a soddisfare le esigenze dell'Ente appaltante, da effettuarsi con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito CSA).

2.2 LOCALI INTERESSATI

Tutta l'area dell'Azienda sita in Località Pruni Cristis a Serramanna.

2.3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata presunta di anni due (2) con facoltà di avvalersi dell'opzione prevista all'art.57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/2006.

2.4 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio comporta lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

Per quanto riguarda i fanghi da destinare ad utilizzo in agricoltura (CER 19.08.05) l'appalto comprenderà:

- il posizionamento di n°1 container scarrabile o di semirimorchio a tenuta stagna;
- il ritiro, a mezzo motrice scarrabile, del rifiuto dall'unità di produzione sita in Località Pruni Cristi 09038 Serramanna (VS);
- lo scambio del container pieno con uno vuoto avente le stesse caratteristiche;
- il trasporto, nel rispetto delle normative vigenti, inclusa la normativa ADR ove necessaria;
- lo smaltimento del rifiuto in terreni nella disponibilità dell'appaltatore al fine dell'utilizzo del fango in agricoltura;

Per quanto riguarda i vagli (CER 19.08.01) e le sabbie (CER 19.08.02) l'appalto comprenderà:

- fornitura di big bags quantificabili in circa n° 100/anno per contenimento rifiuto
- il ritiro, a mezzo motrice scarrabile, del rifiuto dall'unità di produzione sita in Località Pruni Cristi 09038 Serramanna (VS);
- il trasporto, nel rispetto delle normative vigenti, inclusa la normativa ADR ove necessaria;
- lo smaltimento del rifiuto in impianti idonei a ricevere tale tipologia, anche attraverso processi di trattamento preliminare prima dello smaltimento finale presso il sito di destinazione.

3. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE

3.1 DITTA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono - Fax - eMail	
Uffici	

Indirizzo	
Telefono	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

3.2 REFERENTI PER LA SICUREZZA

QUALIFICA	COGNOME NOME	TELEFONO – FAX - eMAIL
Datore di lavoro		
Responsabile del servizio		
Preposti		
RSPP		
RLS		
Lavoratori per la gestione emergenze		
A.S.L. competente		
Medico competente		

3.3 LAVORATORI DELL'IMPRESA

DIPENDENTI		M	F
N° totale lavoratori dell'assuntore	di cui		
N° lavoratori che svolgeranno attività presso la Committenza	di cui		

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).

SI

NO

Il personale che svolge l'attività presso l'impianto dovrà essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

MATRICOLA	Cognome Nome	Mansione	Orario di lavoro

3.4 PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA APPALTATRICE

ATTREZZATURA	MARCA E MODELLO	N° SERIE	DATA ULTIMA VERIFICA	PROPRIETÀ DELLA DITTA
				SI - NO
				SI - NO
				SI - NO
				SI - NO

3.5 RISCHI SPECIFICI LEGATI ALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

RISCHIO SPECIFICO	INDICE DI RISCHIO	NOTE

3.6 DPI IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROPRIA DELLA DITTA APPALTATRICE

DPI - Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni
Occhiali / Visiere	
Otoprotettori	
Facciali filtranti / mascherine	
Guanti	
Abiti	
Scarpe	
Elmetti	
Altro	
Altro	
Altro	

3.7 ALTRE INFORMAZIONI CHE LA DITTA RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE

Rappresentante Legale	Dott. Marini Davide
Capo Impianto	Ing. Cannas Mirko
RSPP	Ing. Pau Alessandro
Medico Competente	
R.L.S. sigg.ri	

4.3 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare nelle strutture impiantistiche di pertinenza del Consorzio CISA:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività del conduttore dell'impianto e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree di lavorazione seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il

lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;

- deve caricare il materiale, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l'impianto del Committente.
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- nell'unità locale di produzione è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza.
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda conduttrice dell'impianto delegata dal Consorzio CISA.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di una struttura impiantistica relativamente all'aggravio di rischio di natura interferenziale non si ritiene dover prevedere particolari prescrizioni aggiuntive a quelle definite per l'appaltatore nel proprio DVR.

Obbligo di contenimento e della dispersione di sostanze pericolose e dell'inquinamento ambientale in genere

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, relativamente al contenimento di polveri diffuse.

Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale della società conduttrice o del committente, incaricato e competente in merito.

4.4 INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Legenda: Alto=A, Medio=M, Basso=B

RISCHI SPECIFICI	INFORMAZIONI E PROTOCOLLO DI SICUREZZA	INDICE DI RISCHIO
------------------	--	-------------------

Agenti Biologici	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio, in generale, legato al contatto con materiali o liquidi organici provenienti dal rifiuto in fase di decomposizione • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività • I rifiuti sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati e stoccati provvisoriamente in aree dedicate 	M
Movimentazione Carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'impianto. Le movimentazioni avvengono di norma con mezzi meccanici. 	B
Energia Elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Nel sito produttivo esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • È vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con la ditta conduttrice o la stazione appaltante 	B
Incendio ed Emergenze	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a: deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. • Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali non presidiati. • Il personale dell'Assuntore ,in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento ecc.) non rilevata dal personale dell'Azienda, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della Committenza. <p>Il personale dell'assuntore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli ambienti della Committenza puliti e non ostruire le vie di esodo; • Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale 	A

	<p>accumulo di materiali combustibili o infiammabili.</p> <p>• Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio</p>	
--	---	--

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Scheda 1

ATTIVITÀ	<p>1. Circolazione e manovre nelle aree esterne delle strutture impiantistiche del CISA con automezzi destinati al trasporto dei rifiuti e/o dei containers scarrabili vuoti, nonché di strumenti e attrezzature da lavoro</p>
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi della società conduttrice e automezzi privati dei dipendenti - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori Azienda - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - visitatori/studenti/altro personale CISA
EVENTO / DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni - Impedimento lungo i percorsi di transito, - Urti
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per raggiungere i luoghi di carico e scarico seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio. - L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne degli immobili interessati dall'appalto devono avvenire nel rispetto della

	<p>segnaletica e conformemente ai dettami del codice della strada.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti i mezzi debbono procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DEL COMMITTENTE O DELLA SOC.CONDUTTRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore. - Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti
--	---

Scheda 2

ATTIVITÀ	<p>2. Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno delle strutture impiantistiche del Consorzio CISA</p>
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi della società conduttrice e automezzi privati dei dipendenti - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori <p>Presenza di ingombri o materiale:</p>
EVENTO / DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento - Urti / lesioni da taglio o ustione - Caduta materiali - Schiacciamento

	<ul style="list-style-type: none"> - Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose - Scivolamento, caduta
<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. - Prima di accedere ai locali richiedere l'autorizzazione e controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri. - Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici. - Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra - Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DEL COMMITTENTE O DELLA SOC.CONDUTTRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga. - Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa. - Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose. - Impedire l'attività se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto del materiale.

Scheda 3

ATTIVITÀ	3. Carico dei rifiuti e/o scarico dei contenitori vuoti su/dagli automezzi presso le aree adibite
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale società conduttrice - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori

	<p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori Azienda - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - visitatori/studenti/altro personale CISA
EVENTO / DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali - Sversamenti accidentali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Delimitazione della zona di carico e scarico merci mediante colonnine mobili con nastri o catenelle ad alta visibilità per delimitare la zona operativa e segnalare la presenza di rischio. - Repentina eliminazione di eventuali sversamenti con utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuali. - In ogni caso la manipolazione dei rifiuti deve sempre essere fatta indossando guanti e indumenti atti a proteggere dal contatto diretto - Utilizzo di idonei D.P.I. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DEL COMMITTENTE O DELLA SOC.CONDUTTRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni di carico/scarico dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. - Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose. - Impedire l'attività se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto del materiale. <p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico - Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori

	autonomi, deve essere concordato con la Direzione dell'impianto un cronoprogramma dei lavori da effettuarsi.
--	--

6. VALUTAZIONE DEI COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI

Come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 *Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza*, i costi della sicurezza di seguito esplicitati saranno relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti non pericolosi, prodotti dalle strutture afferenti all'impianto per la produzione di compost di qualità del Consorzio CISA.

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che, il rispetto delle disposizioni di carattere generale di cui al precedente paragrafo 4.3, nonché, l'adozione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti indicati nel precedente paragrafo 5, consentono di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile, per cui l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la sicurezza:

ID	APPRESTAMENTI DI SICUREZZA PREVISTI	U.M.	QUANTITÀ	PREZZO UNITÀ Euro	TOTALE Euro
1	Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc. e dispositivi di delimitazione temporanea delle aree di carico rifiuti/scarico contenitori vuoti.		A corpo		€ 181,82
2	Informazione e Formazione di 4h/anno per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.	ore	4 h / y	€ 25 / h	€ 100,00
3	Esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal RSPP della società conduttrice, per particolari esigenze quali illustrazione del DUVRI, illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; consegna di materiale informativo ai lavoratori; Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare		A corpo		€ 227,27

	prima dell'ingresso sul posto di lavoro				
4	Redazione Piano operativo .		A corpo		€ 509,09
5	Dispositivi di protezione individuale ulteriori a quelli normalmente in dotazione e da utilizzarsi per l'esecuzione del servizio specifico, comprendenti elmetto, facciale e filtri per polveri, guanti da lavoro, capo per alta visibilità e cassetta sanitaria portatile.		A corpo		€ 554,55
6	Analisi chimica fisica e merceologica del rifiuto al fine della verifica della corrispondenza con i requisiti relativi all'ammissibilità alla tipologia di destinazione finale da effettuare in laboratori certificati ed abilitati	cad	2 / anno	€350 / cad	€ 700,00
Totale costi sicurezza annuale iva esclusa					€ 2.272,73
Totale costi sicurezza interferenziale iva esclusa per appalto anni due					€ 4.545,45

7. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il consorzio CISA si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Tale documento sarà allegato al contratto.

Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia dal Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Serramanna, _____

Per accettazione:

Per il C.I.S.A.

Il Direttore Generale (Ing. Mauro Musio)

Firma/timbro _____

Per il C.I.S.A. Service srl

L'Amministratore Unico (Dott. Davide Marini)

Firma/timbro _____

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (Ing. Alessandro Pau)

Firma/timbro _____

L'incaricato della Ditta dichiara d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente D.U.V.R.I.

Firma per accettazione a cura del Legale Rappresentante della Ditta Appaltatrice:

Data: _____ Firma/Timbro: _____